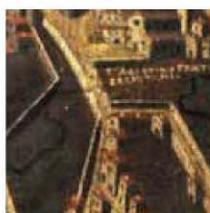


SCHEDA 6

BERGAMO ALTA - PORTA S. AGOSTINO

■ K. PORTA S. AGOSTINO ■ K. PORTA S.º AGOSTINO. ■ K. PORTA S.º AGOSTINO.



Cenni storici. Si apre nella parte est delle mura ed è collocata tra la tenaglia di S. Agostino (I) e il baluardo Belfante (L). Prende il nome dall'adiacente complesso monastico (23) e costituisce ancora oggi il maggior punto d'accesso carrale e pedonale al borgo storico. E' stata costruita nel 1575, insieme alla retrostante fontana a tre nicchie, con un ponte levatoio in legno, sostituito da uno in muratura posato stabilmente nel 1781. Per pianta, forma, dimensioni e vani è simile a quelle di S. Alessandro (S) e di S. Giacomo (N), ma con quest'ultima si diversifica per il materiale utilizzato che è la pietra arenaria. Presenta una facciata spartita in tre fasce verticali, ognuna dotata di un ingresso, un frontone centrale raccordato ai pinnacoli laterali e base per la formella contenente l'emblema del leone di S. Marco (copia del 1959¹⁰⁵), tetto a padiglione con vano nel sottotetto per il corpo di guardia. **Lettura del sito sulle opere.** Le piante rispettano la collocazione e rendono possibile rivedere i tracciati medioevali delle attuali vie Pignolo (a sinistra) e della Noca (a destra). Il vicolo S. Tomaso invece, diramazione a monte della via Pignolo diretta al borgo omonimo, correva dietro l'attuale collegio Baroni (Università), mentre oggi è a fondo chiuso. La fonte monumentale a tre nicchie, posta dirimpetto la porta, non compare in nessun caso.